

Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti

Pagina 1 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

Redazione Ing. Silvio Fiorini RSPP Ing. Mario Gardenal

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del d.lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, dove il datore di lavoro, in caso di affidamento della prestazione all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il documento è allegato al contratto di appalto.

Questo documento è stato redatto a cura dell'ARPAV per dare indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

1. Descrizione dell'Appalto

era X Servizi □ Lavori eessorie □ Facchinaggi e traslochi
essorie
sito: Montebelluna – loc. Contea Via Monte
sito: Alano di Piave – loc. Fener
sito: Marcon – loc. Zuccarello
sito: Jesolo – loc. Cortellazzo
sito: Pettorazza Grimani – loc. Botti Barbarighe
sito: Bovolenta – loc. Bovolenta



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti

Pagina 2 di 14 Rev. N° 01 del 24/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

Oggetto	Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale	
Appalto	Art. art. 36, comma 2 lett. b) del D. lgs. n. 50/2016	
Durata		
Orario di attività	Dalle 07.30 alle 17.30	

2. Dati generali del Committente

Ragione Sociale	ARPAV	
Sede Unità Produttiva	Via Ospedale 24, 35137 PADOVA	
Datore di lavoro	Dr. Luca Marchesi	
RSPP	Ing. Mario Gardenal	
Medico Competente	Dr.ssa Isabella Maccà	
Responsabile del Procedimento	Ing. Silvio Fiorini	

3. Dati generali dell'appaltatore

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Legale Rappresentante	
Medico Competente	
SPP	
Referente Tecnico	

4. Descrizione sintetica delle attività

Sostituzione di 16 stazioni termo-pluviometriche di tipo meccanico, con altrettante di tipo automatico, presenti sul territorio regionale.

L'area di intervento interessa la fascia prealpina, con n. 3 stazioni, la fascia pedemontana con n. 2 stazioni, la fascia litoranea con n. 3 stazioni e la pianura interna con n. 8 stazioni.

Apparati, componenti e attività oggetto dell'appalto.

Le nuove stazioni oggetto della fornitura saranno composte da:

- elettronica di gestione (data logger)
- pannello fotovoltaico;
- batteria in tampone per l'alimentazione del data logger;
- apparato GSM/GPRS per la trasmissione dei dati



Documento di Valutazione Pagina 3 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 3 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

- apparato GSM/GPRS per la trasmissione dei dati
- sensore di temperatura aria;
- pluviometro con bocca da 1000cmq;
- plinto di fondazione e palo di supporto da 2m;

Le stazioni di monitoraggio sono costituite da componenti assemblati direttamente in fabbrica e dovranno essere poste in opera unicamente mediante operazioni di montaggio in situ, che dovranno essere svolte ed ultimate nell'arco di poche ore (tipicamente una – due giornate lavorative di una squadra).

5. Interferenze con altre Ditte

<u>Possono verificarsi interferenze con personale di enti proprietari dei siti quali i Consorzi di</u> Bonifica

5.1 Coordinamento delle Fasi Lavorative

L'installazione delle stazioni pluviometriche non avviene in luoghi di lavoro di proprietà ARPAV ma su siti di terzi

Le uniche fasi del lavoro per le quali è necessario predisporre misure di cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro ai sensi dell'Art. 26 del testo unico sulla sicurezza riguardano quelle in cui è prevista la copresenza del personale ARPAV preposto alla Direzione dell'esecuzione del contratto e alle verifiche di conformità delle stazioni.

Per ottemperare alla prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, in una o più riunioni fra la committente l'azienda appaltatrice e l'azienda titolare del luogo ove è realizzata l'opera in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, individua uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto per legge.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente l'esecuzione delle attività.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento potranno interrompere l'esecuzione stessa anche qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare all'azienda appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente della rete, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile della rete.

5.2. Obblighi dell'Azienda Appaltatrice

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al referente per la Direzione di ARPAV dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente l'inizio della prestazione, l'elenco del personale che interverrà presso le varie sedi, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo ai dirigenti responsabili per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare eventuali variazioni relative al personale che interviene nella prestazione al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale esterno all'azienda;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure dell'Agenzia e degli altri enti coinvolti e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.



Documento di Valutazione Pagina 4 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 4 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

- fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle sedi in cui si va ad operare e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esse sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

prendere preventivamente accordi con i Responsabili delle sedi nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori della ditta assegnataria debbano intervenire in prossimità degli impianti della struttura;

al termine della giornata lavorativa gli addetti della ditta assegnataria, se del caso, devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi eventualmente resi disponibili dal responsabile di sede nonché lasciare i luoghi in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dei Consorzi di Bonifica;

l'impresa assegnataria e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte durante l'espletamento del servizio;

la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAV, la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture oggetto d'appalto;

l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAV, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare e tutti i quasi incidenti nell'esecuzione della prestazione presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

Il personale della ditta assegnataria deve essere in numero minimo indispensabile e indossare idonei indumenti di lavoro.

rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

è di esclusiva competenza della ditta assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere

6. Aree di lavoro in cui viene svolta l'attività

AREA
Spazio aperto all'interno del perimetro del Consorzio di Bonifica

6.1. Rischi per la sicurezza

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI PREVISTE	
Installazione stazione termopluviometrica	Realizzazione plinto di supporto, installazione pali stazione. Installazione pannello a celle solari: disposizione pannello a celle solari sul palo orientandolo utilizzando la bussola magnetica e serrando in seguito i collari. Installazione quadro elettrico e sensori come da progetto.



Documento di Valutazione Pagina 5 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 5 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Rischi	Misure preventive e protettive
Tagli e abrasioni, contusioni, ferite, urti, colpi, impatti e compressioni, punture. Situazioni di pericolo: presenza di oggetti sporgenti (elementi di opere provvisionali, attrezzature, ecc.); durante il carico, lo scarico e la movimentazione di materiali ed attrezzature di lavoro.	Verifica periodica delle attrezzature di lavoro: gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale dovranno essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati dovranno essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (ad esempio riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non dovranno ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi dovranno essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. Addestramento all'uso delle attrezzature manuali; Fare attenzione durante gli spostamenti in cantiere a eventuali oggetti o materiali o mezzi non idoneamente segnalati o con elementi taglienti e/o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni; Vietato lasciare in opera oggetti sporgenti pericolosi e non segnalati; Utilizzo di DPI idonei: guanti anti-taglio, scarpe con suola antiscivolo, antiforatura e puntale di protezione, occhiali e visiere di protezione, elmetto;
Scivolamenti e cadute a livello. Situazioni di pericolo: presenza di materiali vari, cavi elettrici durante gli spostamenti in cantiere. Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi, anche per l'irregolarità dei percorsi o del terreno.	I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi dovranno essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Utilizzo di DPI idonei: scarpe con suola antiscivolo, antiforatura e puntale di protezione. Effettuare una pulizia idonea in modo da eliminare il rischio di scivolamento.
Biologico, punture d'insetti / morsi di animali, irritazioni cutanee Situazioni di pericolo: area di lavoro con rischio di presenza parassiti, area di lavoro che presenta il rischio di rinvenimento di carogne di animali in decomposizione, acqua con possibili contaminazioni da microrganismi patogeni.	DPI, vestiario ed attrezzature adeguate Far intervenire sempre ditta specializzata per la disinfestazione, recupero e smaltimento, quando necessario.
Patologie da sovraccarico biomeccanico in particolare dorso-lombare, schiacciamento Situazioni di pericolo: movimentazione manuale di carichi superiori ai 25Kg e /o ripetuti nel tempo.	I dipendenti che movimentano carichi dovranno essere dotati di scarpe con suola antiscivolo, antiforatura e puntale di protezione, guanti anti-taglio, Casco e altri DPI in funzione della lavorazione effettuata; Supporto di una seconda persona nel caso di movimentazione di pesi >25Kg; Formazione e informazione sulla corretta movimentazione dei carichi e le relative posture da mantenere;
Cadute dall'alto, caduta utensili o materiali dall'alto Situazioni di pericolo: lavori su scale, tetti, tralicci e qualsiasi attività eseguita oltre i 2m rispetto al piano di appoggio.	Gli addetti che eventualmente operano in altezza dovranno essere tutti dotati di specifici D.P.I.: cinture di sicurezza, imbracature anti-caduta, cavi e funi di trattenuta, elmetti, calzature di sicurezza antiscivolo; Il personale addetto a mansioni che possono comportare l'esecuzione di lavori in altezza o su piano inclinato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria ed è stato adeguatamente formato e addestrato all'uso dei D.P.I. anti-caduta;



Documento di Valutazione Pagina 6 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 6 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

	Gli addetti che eventualmente utilizzano scale, devono utilizzare scale a norma, periodicamente verificate, corredate da poggia palo e catena per cingere la scala al palo in modo da limitare un eventuale sbandamento; E' Obbligatorio l'utilizzo di elmetto protettivo per i lavoratori che sostano sotto il potenziale raggio caduta di oggetti;
Irritazioni all'apparato visivo, cutanee e delle vie respiratorie Situazioni di pericolo: utilizzo prodotti chimici e sostanze.	Le sostanze e/o i prodotti chimici eventualmente utilizzati devono essere utilizzati all'aperto e/o in luoghi sufficientemente aerati; devono essere utilizzati nel caso DPI idonei: mascherine, occhiali e visiere di protezione, guanti in nitrile ecc.; In caso di utilizzo, consultare la scheda di sicurezza della sostanza o del prodotto chimico per informazioni, consigli d'uso e/o avvertenze;
Danno all'apparato uditivo Situazioni di pericolo: ambienti con elevata rumorosità	Per l'utilizzo delle specifiche attrezzature di lavoro che comportano una maggiore esposizione a rumore, devono essere messi a disposizione e utilizzati idonei dispositivi come cuffie e tappi anti-rumore; si rammenta che i lavoratori esposti a rischio rumore sono sottoposti a sorveglianza sanitaria e devono essere informati e formati sul corretto utilizzo dei D.P.I. a cui si devono attenere;
Investimento Situazioni di pericolo: lavori vicino a strade e/o ponti.	Formazione e addestramento sulla corretta creazione e gestione di un cantiere stradale; Rispettare il Codice della Strada e la segnaletica presente; Gli addetti devono essere dotati di corpetti retroriflettenti ad alta visibilità e hanno a disposizioni l'apposita segnaletica temporanea per indicare e delineare la zona interessata dai lavori; che dovrà essere conforme alla legislazione attuale. Nel caso un veicolo si trovi fermo in zona di lavoro, ogni operazione di lavoro deve avvenire esclusivamente all'interno della zona di lavoro, evitando ogni possibile occupazione della parte di carreggiata libera al traffico;
Isolamento Situazioni di pericolo: lavori in solitudine, in luoghi isolati o luoghi con mancanza di copertura cellulare.	L'azienda deve mettere a disposizione, oltre a telefoni cellulari, anche telefoni satellitari o altri mezzi di comunicazione da utilizzare nei siti dove non è presente la copertura telefonica per le comunicazioni con le aziende e con i mezzi di soccorso. Il personale deve essere dotato di idoneo abbigliamento invernale. I tecnici devono essere informati dal medico competente durante la visita medica periodica, sulla corretta alimentazione da seguire durante le attività. Formazione di primo soccorso per i tecnici esterni (D.M. 388/03 – Allegato 3) Deve essere presente il pacchetto di medicazione su ogni automezzo (D.M. 388/03 – Allegato 2) e i tecnici sono dotati di un mini-kit di pronto soccorso personale da portare sempre con loro.



Documento di Valutazione Pagina 7 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 7 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

Per ragioni di sicurezza non è ammesso, di regola, il cosiddetto "lavoro in solitudine" per le attività eseguite presso i siti considerati ad alto rischio (classificati secondo standard interni). Il lavoro in solitudine può, tuttavia, essere svolto se il lavoratore è stato esplicitamente autorizzato dal suo responsabile, preventivamente, e solo se adeguatamente informato sui rischi e attività in questione.

6.2 Rischi di tipo organizzativo

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
Le attività oggetto di appalto	Ogni attività dovrà svolgersi a	Le attività saranno svolte durante
sono eseguite all' esterno delle aree di pertinenza ARPAV sia in spazi pubblici aperti, sia in	seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e il datore di lavoro	l'orario concordato con procedure appositamente individuate. Nel corso di visite di controllo
luoghi di lavoro presidiati o non presidiati.	dell'azienda appaltatrice o suo delegato con l'eventuale co- ordinamento del responsabile	dell'esecuzione contratto sono sospese le lavorazioni in presenza di personale ARPAV o di altro
	della sicurezza dell'azienda appaltatrice. Le attività previste nei coronamenti	personale entro l'area interessata dalla posa in opera delle apparecchiature o di altro materiale
	diga dovranno svolgersi anche a seguito di coordinamento tra il Responsabile del sito interessato	della stazione. Nei luoghi di lavoro di enti terzi le attività lavorative per l'installazione
	dalla fornitura e posa in opera delle apparecchiature previste dal contratto e il datore di lavoro	delle stazioni devono essere svolte in assenza di lavorazioni effettuate da altri operatori, e in assenza di
	dell'azienda appaltatrice o suo delegato con l'eventuale co- ordinamento del responsabile	altro personale presente a qualsiasi titolo o motivazione.
	della sicurezza dell'azienda appaltatrice	

6.3. Misure di prevenzione e protezione generali

Premesso che l'impresa dovrà essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito dei luoghi presidiati in cui si interviene, l'appaltatrice prima dell'effettivo inizio delle proprie attività di esecuzione dell'appalto, deve fornire al Referente ARPAV e all'eventuale Referente del Consorzio la documentazione che accerti: l'avvenuta specifica informazione/formazione al proprio personale, sui rischi inerenti la tipologia dei lavori da eseguire, anche in riferimento agli ambienti in cui tali lavori/servizi vengono eseguiti e ai rischi che in tali ambienti sono potenzialmente presenti; che il proprio personale ha ricevuto precise e chiare istruzioni operative per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, per poter accedere ed operare nelle sedi/impianti e comunque aree di pertinenza del luogo di lavoro ove si espleta l'appalto:

- a) deve indossare gli indumenti di lavoro idonei;
- b) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;



Documento di Valutazione Pagina 8 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 8 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

- c) nei luoghi con potenziali rischi specifici deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)
- d) non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature eventuali percorsi di esodo e eventuali uscite di emergenza;
- e) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- f) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- g) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà ARPAV, Consorzio di Bonifica;
- h) deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal personale dell'azienda in cui si svolgono le forniture e la posa in opera e contenute nell'eventuale Piano di Emergenza generale, in caso di evento pericoloso per persone o cose e in caso di evacuazione,"
- i) nell'arco dello svolgimento del contratto, tutte le eventuali modifiche dell'elenco del personale operante dovranno essere preventivamente segnalate Referente ARPAV e all'eventuale Referente del Consorzio di Bonifica:
- j) la Ditta è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Sicurezza ARPAV, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione del contratto presso gli Impianti;
- k) ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti inclusi quelli speciali derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente raccolta, deposito e smaltimento finale.

L'appaltatore che interviene in aree di competenza ove si espleta l'appalto deve preventivamente prendere visione dei luoghi di lavoro comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'appaltatore del servizio/fornitura in questione deve, inoltre, acquisire adeguata informazione delle generalità e recapiti dei responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi *dei Consorzi* in cui si interviene.

I responsabili dei siti devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'appaltatore del servizio/fornitura, nell'eventualità che si verifichino problematiche o situazioni di emergenza.

Ogni lavorazione o svolgimento di attività da parte dell'appaltatore deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato di ogni rifiuto o residuo di lavorazione presso discariche autorizzate, nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di rumore e di cattivi odori.

Occorre che siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.

6.4. Identificazione dei rischi da interferenza

6.4.1. Circolazione e manovre nelle aree esterne al cantiere con automezzi e macchinari destinati al trasporto di utensili, strumenti e attrezzature anche da lavoro. Rischio di incidente stradale, investimento, urti.



Documento di Valutazione Pagina 9 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 9 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi ARPAV, Consorzi di Bonifica - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori - altri automezzi in transito. Presenza di pedoni: - lavoratori ARPAV, Consorzi di Bonifica, altri lavoratori, altri utenti
EVENTO/DANNO	- Incidenti tra automezzi - Investimento di pedoni - Urti
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. - Delimitare le aree di intervento con apposita segnaletica - Predisporre la segnaletica stradale del cantiere come previsto dalla legge e dai decreti in vigore. MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ARPAV, Consorzi di Bonifica - Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore. - Non parcheggiare nelle aree eventualmente riservate al carico scarico di attrezzature e strumenti o all'intervento di pulizia e manutenzione - Utilizzare i DPI e indumenti ad alta visibilità - Avvicinarsi all'area di cantiere solo in caso sia stato dato il benestare dell'appaltatore e solo se le eventuali lavorazioni sono state interrotte

6.4.2. Spostamenti a piedi	
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi ARPAV, Consorzi di Bonifica, altri automezzi - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori
	Presenza di ingombri o materiale pericoloso - materiale accatastato o altro



Documento di Valutazione Pagina 10 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 10 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

	- Prodotti chimici incustoditi
EVENTO/DANNO	 Investimento Urti/lesioni da taglio o ustione Caduta materiali Schiacciamento Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose Scivolamento, caduta
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	Misure comportamentali di tutti gli operatori - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività

6.4.3. Carico/scarico di materiale e/o attrezzat	ure presso le aree appositamente adibite
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altro personale - personale ditta appaltatrice, altri lavoratori o altro personale - personale ARPAV, Consorzi di Bonifica
EVENTO/DANNO	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica. MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ARPAV, Consorzi di Bonifica - Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. MISURE ORGANIZZATIVE - Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico

6.4.4. Rischio Rischi incendio, esplosione, inala pericolose	zione, ingestic	ne e cor	ntatto cutar	neo con sostanz	е
POSSIBILI INTERFERENZE				ARPAV che svolgono senza di persor	



Documento di Valutazione | Pagina 11 di 14 dei Rischi Interferenti

Rev. Nº 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

	cooperante	
EVENTO/DANNO	- Ustioni chimiche	
	- Irritazione cutanea e/o delle vie respiratorie e/o delle	
	mucose	
	- Intossicazione	
	- Ustioni	
	- Asfissia da fumi	
	- Danneggiamenti a strutture mobili e immobili	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MISURE COMPORTAMENTALI PER	
SPECIFICHE	L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE	
	- Non fumare.	
	- Non utilizzare fiamme libere	
	- Chiedere al Dirigente/Responsabile Consorzio di	
	Bonifica la rimozione di eventuali sostanze infiammabili	
	dalle zone di lavoro.	
	- Chiedere al Dirigente/Responsabile Consorzio di	
	Bonifica la rimozione di eventuali sostanze pericolose	
	dalle zone di lavoro.	
	- Controllare sistematicamente la chiusura dei	
	contenitori di prodotti chimici e dei prodotti infiammabili	
	eventualmente utilizzati. In caso di dispersione	
	accidentale circoscrivere e raccogliere	
	immediatamente il liquido con materiale assorbente.	
	- Utilizzare appropriati dispositivi di protezione	
	individuale	

7. COSTI DELLA SICUREZZA PER ONERI INTERFERENZIALI

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato. In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al servizio oggetto dell'appalto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti nº3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza".

Per questo tipo di attività si prevedono i seguenti costi aggiuntivi per i rischi da interferenza, dovuti alla presenza di personale ARPAV, Consorzi di Bonifica e di altro personale che può vigilare sulla fornitura e installazione delle apparecchiature previste dal contratto e delle relative riunioni per eliminare i rischi da interferenza.

Gli oneri di sicurezza per rischi interferenziali risultano dal seguente prospetto predisposto dal servizio proponente:

Misura	Costo (Euro)
Predisposizione segnaletica di delimitazione aree antistante la centralina	600,00
Riunioni di coordinamento delle attività per eliminare o ridurre i rischi di interferenza tra personale del Contraente, del committente ed eventualmente di altre ditte in appalto2 riunioni annuali di due ore con il RSPP e responsabile dei lavori, con verifica congiunta del P.O.S., di eventuali particolari esigenze, di particolari procedure o fasi di lavoro. Illustrazione del DUVRI. Verifica del crono programma, consegna di eventuale materiale informativo. Analisi di eventuali criticità connesse ai rapporti tra impresa titolale ed altri soggetti. (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori). Approfondimenti di	600,00



Documento di Valutazione Pagina 12 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 12 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinario.	
Informativa ai preposti dei rischi di interferenza individuati nelle aree in cui saranno realizzate le stazioni	600,00
TOTALE	1.800,00

8. NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco INCENDIO ALLAGAMENTI CALAMITA' NATURALI	115
CARABINIERI - POLIZIA ORDINE PUBBLICO	112/113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118
Consorzio di Bonifica Piave	0423 2917
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	041 5459111
Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	0421 392511
Consorzio di Bonifica Adige-Po	0425 426911
Consorzio di Bonifica Bacchiglione	049 8751133

9. PERSONALE IMPIEGATO

Cognome Nome	Mansione

10. VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO

In data	VERBALE DI SOPRALLUOGO	
Drocco Codo di	In data	_
F16550 Sede di	Presso Sede di	
In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:	In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:	



Firma del R.U.P.

Documento di Valutazione Pagina 13 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 13 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

na ricevuto dalla Committente: ARPAV	dol
di svolgere le attività di cui al Contratto Prot per il servizio di Adeguamenti tecnologico delle stazioni di	di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete
idrografica regionale, i sottoscritti:	
- Responsabile unico del procedimento: RSPP/ASPP ARPAV/Consorzio di Bonifica:	
- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:	
- RSPP/ASPP dell'Appaltatrice:	
DICHIARANO	
1) di aver eseguito, in date precedenti o in data odi dovranno svolgere i servizi previsti da contratto, allo sco lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonch Bonifica nelle condizioni di informare i propri lavoratori s possono operare, così come richiesto dal D.Lgs 81/08.	po di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di né di mettere l'Appaltatrice, l'ARPAV e Consorzio di
2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesin definite le opportune azioni preventive e comportamenta	
Attività - Descrizione del Rischio - Azione preventiva	e/o di comportamento
Macchinari e attrezzature di lavoro (deve essere inte copresenza durante i lavori	erdetta la zona di lavoro); non è prevista alcuna
Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgers qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situaz Committente o di altra Ditta eventualmente operante nel opportuna cautela e misura di prevenzione. Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici indivi – produrre un proprio documento di valutazione de	zioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della lla stessa area, previa adozione da parte sua di ogni iduati, la ditta appaltatrice provvederà a :
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del	DLgs 81/08);
 mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed 	d appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
 fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/ 	708).
Lì,	
Firma del RSPP/ASPP ARPAV/ Consorzio di Bonifica	Firma del Coordinatore Tecnico per la ditta appaltatrice



11. Attestazione di consegna

Documento di Valutazione Pagina 14 di 14 dei Rischi Interferenti

Rev. N° 01 del 14/04/2020

Consegnato a	ı			
	il	Firm	a	
Data				
	NOME COGNOME	Firma		
ARPAV				
	NOME COGNOME	Firma		
2. Conclusioni	-			
z. Conclusioni				
A carico di ARI	PAV			
Redazione/aggi	ornamento del DUVRI		SI x	NO □
	ornamento PSC	•	SI 🗆	NO x
	ornamento informativa rischi		SI 🗆	NO x
Notifica prelimin	are	(SI 🗆	NO x
A carico dell'a		·		
Redazione/aggi	ornamento del POS		SI x	NO 🗆



Documento di Valutazione Pagina 3 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 3 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

- apparato GSM/GPRS per la trasmissione dei dati
- sensore di temperatura aria;
- pluviometro con bocca da 1000cmq;
- plinto di fondazione e palo di supporto da 2m;

Le stazioni di monitoraggio sono costituite da componenti assemblati direttamente in fabbrica e dovranno essere poste in opera unicamente mediante operazioni di montaggio in situ, che dovranno essere svolte ed ultimate nell'arco di poche ore (tipicamente una – due giornate lavorative di una squadra).

5. Interferenze con altre Ditte

<u>Possono verificarsi interferenze con personale di enti proprietari dei siti quali i Consorzi di</u> Bonifica

5.1 Coordinamento delle Fasi Lavorative

L'installazione delle stazioni pluviometriche non avviene in luoghi di lavoro di proprietà ARPAV ma su siti di terzi

Le uniche fasi del lavoro per le quali è necessario predisporre misure di cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro ai sensi dell'Art. 26 del testo unico sulla sicurezza riguardano quelle in cui è prevista la copresenza del personale ARPAV preposto alla Direzione dell'esecuzione del contratto e alle verifiche di conformità delle stazioni.

Per ottemperare alla prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, in una o più riunioni fra la committente l'azienda appaltatrice e l'azienda titolare del luogo ove è realizzata l'opera in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, individua uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto per legge.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente l'esecuzione delle attività.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento potranno interrompere l'esecuzione stessa anche qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare all'azienda appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente della rete, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile della rete.

5.2. Obblighi dell'Azienda Appaltatrice

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al referente per la Direzione di ARPAV dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente l'inizio della prestazione, l'elenco del personale che interverrà presso le varie sedi, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo ai dirigenti responsabili per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare eventuali variazioni relative al personale che interviene nella prestazione al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale esterno all'azienda;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure dell'Agenzia e degli altri enti coinvolti e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.



Documento di Valutazione Pagina 4 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 4 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

- fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle sedi in cui si va ad operare e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esse sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

prendere preventivamente accordi con i Responsabili delle sedi nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori della ditta assegnataria debbano intervenire in prossimità degli impianti della struttura;

al termine della giornata lavorativa gli addetti della ditta assegnataria, se del caso, devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi eventualmente resi disponibili dal responsabile di sede nonché lasciare i luoghi in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dei Consorzi di Bonifica;

l'impresa assegnataria e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte durante l'espletamento del servizio;

la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAV, la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture oggetto d'appalto;

l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAV, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare e tutti i quasi incidenti nell'esecuzione della prestazione presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

Il personale della ditta assegnataria deve essere in numero minimo indispensabile e indossare idonei indumenti di lavoro.

rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

è di esclusiva competenza della ditta assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere

6. Aree di lavoro in cui viene svolta l'attività

AREA	
Spazio aperto all'interno del perimetro del Consorzio di Bonifica	

6.1. Rischi per la sicurezza

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI PREVISTE	
Installazione stazione termopluviometrica	Realizzazione plinto di supporto, installazione pali stazione. Installazione pannello a celle solari: disposizione pannello a celle solari sul palo orientandolo utilizzando la bussola magnetica e serrando in seguito i collari. Installazione quadro elettrico e sensori come da progetto.



Documento di Valutazione Pagina 5 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 5 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Rischi	Misure preventive e protettive
Tagli e abrasioni, contusioni, ferite, urti, colpi, impatti e compressioni, punture. Situazioni di pericolo: presenza di oggetti sporgenti (elementi di opere provvisionali, attrezzature, ecc.); durante il carico, lo scarico e la movimentazione di materiali ed attrezzature di lavoro.	Verifica periodica delle attrezzature di lavoro: gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale dovranno essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati dovranno essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (ad esempio riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non dovranno ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi dovranno essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. Addestramento all'uso delle attrezzature manuali; Fare attenzione durante gli spostamenti in cantiere a eventuali oggetti o materiali o mezzi non idoneamente segnalati o con elementi taglienti e/o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni; Vietato lasciare in opera oggetti sporgenti pericolosi e non segnalati; Utilizzo di DPI idonei: guanti anti-taglio, scarpe con suola antiscivolo, antiforatura e puntale di protezione, occhiali e visiere di protezione, elmetto;
Scivolamenti e cadute a livello. Situazioni di pericolo: presenza di materiali vari, cavi elettrici durante gli spostamenti in cantiere. Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi, anche per l'irregolarità dei percorsi o del terreno.	I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi dovranno essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Utilizzo di DPI idonei: scarpe con suola antiscivolo, antiforatura e puntale di protezione. Effettuare una pulizia idonea in modo da eliminare il rischio di scivolamento.
Biologico, punture d'insetti / morsi di animali, irritazioni cutanee Situazioni di pericolo: area di lavoro con rischio di presenza parassiti, area di lavoro che presenta il rischio di rinvenimento di carogne di animali in decomposizione, acqua con possibili contaminazioni da microrganismi patogeni.	DPI, vestiario ed attrezzature adeguate Far intervenire sempre ditta specializzata per la disinfestazione, recupero e smaltimento, quando necessario.
Patologie da sovraccarico biomeccanico in particolare dorso-lombare, schiacciamento Situazioni di pericolo: movimentazione manuale di carichi superiori ai 25Kg e /o ripetuti nel tempo.	I dipendenti che movimentano carichi dovranno essere dotati di scarpe con suola antiscivolo, antiforatura e puntale di protezione, guanti anti-taglio, Casco e altri DPI in funzione della lavorazione effettuata; Supporto di una seconda persona nel caso di movimentazione di pesi >25Kg; Formazione e informazione sulla corretta movimentazione dei carichi e le relative posture da mantenere;
Cadute dall'alto, caduta utensili o materiali dall'alto Situazioni di pericolo: lavori su scale, tetti, tralicci e qualsiasi attività eseguita oltre i 2m rispetto al piano di appoggio.	Gli addetti che eventualmente operano in altezza dovranno essere tutti dotati di specifici D.P.I.: cinture di sicurezza, imbracature anti-caduta, cavi e funi di trattenuta, elmetti, calzature di sicurezza antiscivolo; Il personale addetto a mansioni che possono comportare l'esecuzione di lavori in altezza o su piano inclinato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria ed è stato adeguatamente formato e addestrato all'uso dei D.P.I. anti-caduta;



Documento di Valutazione Pagina 6 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 6 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

	Gli addetti che eventualmente utilizzano scale, devono utilizzare scale a norma, periodicamente verificate, corredate da poggia palo e catena per cingere la scala al palo in modo da limitare un eventuale sbandamento; E' Obbligatorio l'utilizzo di elmetto protettivo per i lavoratori che sostano sotto il potenziale raggio caduta di oggetti;
Irritazioni all'apparato visivo, cutanee e delle vie respiratorie Situazioni di pericolo: utilizzo prodotti chimici e sostanze.	Le sostanze e/o i prodotti chimici eventualmente utilizzati devono essere utilizzati all'aperto e/o in luoghi sufficientemente aerati; devono essere utilizzati nel caso DPI idonei: mascherine, occhiali e visiere di protezione, guanti in nitrile ecc.; In caso di utilizzo, consultare la scheda di sicurezza della sostanza o del prodotto chimico per informazioni, consigli d'uso e/o avvertenze;
Danno all'apparato uditivo Situazioni di pericolo: ambienti con elevata rumorosità	Per l'utilizzo delle specifiche attrezzature di lavoro che comportano una maggiore esposizione a rumore, devono essere messi a disposizione e utilizzati idonei dispositivi come cuffie e tappi anti-rumore; si rammenta che i lavoratori esposti a rischio rumore sono sottoposti a sorveglianza sanitaria e devono essere informati e formati sul corretto utilizzo dei D.P.I. a cui si devono attenere;
Investimento Situazioni di pericolo: lavori vicino a strade e/o ponti.	Formazione e addestramento sulla corretta creazione e gestione di un cantiere stradale; Rispettare il Codice della Strada e la segnaletica presente; Gli addetti devono essere dotati di corpetti retroriflettenti ad alta visibilità e hanno a disposizioni l'apposita segnaletica temporanea per indicare e delineare la zona interessata dai lavori; che dovrà essere conforme alla legislazione attuale. Nel caso un veicolo si trovi fermo in zona di lavoro, ogni operazione di lavoro deve avvenire esclusivamente all'interno della zona di lavoro, evitando ogni possibile occupazione della parte di carreggiata libera al traffico;
Isolamento Situazioni di pericolo: lavori in solitudine, in luoghi isolati o luoghi con mancanza di copertura cellulare.	L'azienda deve mettere a disposizione, oltre a telefoni cellulari, anche telefoni satellitari o altri mezzi di comunicazione da utilizzare nei siti dove non è presente la copertura telefonica per le comunicazioni con le aziende e con i mezzi di soccorso. Il personale deve essere dotato di idoneo abbigliamento invernale. I tecnici devono essere informati dal medico competente durante la visita medica periodica, sulla corretta alimentazione da seguire durante le attività. Formazione di primo soccorso per i tecnici esterni (D.M. 388/03 – Allegato 3) Deve essere presente il pacchetto di medicazione su ogni automezzo (D.M. 388/03 – Allegato 2) e i tecnici sono dotati di un mini-kit di pronto soccorso personale da portare sempre con loro.



Documento di Valutazione Pagina 7 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 7 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

Per ragioni di sicurezza non è ammesso, di regola, il cosiddetto "lavoro in solitudine" per le attività eseguite presso i siti considerati ad alto rischio (classificati secondo standard interni). Il lavoro in solitudine può, tuttavia, essere svolto se il lavoratore è stato esplicitamente autorizzato dal suo responsabile, preventivamente, e solo se adeguatamente informato sui rischi e attività in questione.

6.2 Rischi di tipo organizzativo

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
Le attività oggetto di appalto	Ogni attività dovrà svolgersi a	Le attività saranno svolte durante
sono eseguite all' esterno delle aree di pertinenza ARPAV sia in spazi pubblici aperti, sia in	seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e il datore di lavoro	l'orario concordato con procedure appositamente individuate. Nel corso di visite di controllo
luoghi di lavoro presidiati o non presidiati.	dell'azienda appaltatrice o suo delegato con l'eventuale co- ordinamento del responsabile	dell'esecuzione contratto sono sospese le lavorazioni in presenza di personale ARPAV o di altro
	della sicurezza dell'azienda appaltatrice. Le attività previste nei coronamenti	personale entro l'area interessata dalla posa in opera delle apparecchiature o di altro materiale
	diga dovranno svolgersi anche a seguito di coordinamento tra il Responsabile del sito interessato	della stazione. Nei luoghi di lavoro di enti terzi le attività lavorative per l'installazione
	dalla fornitura e posa in opera delle apparecchiature previste dal contratto e il datore di lavoro	delle stazioni devono essere svolte in assenza di lavorazioni effettuate da altri operatori, e in assenza di
	dell'azienda appaltatrice o suo delegato con l'eventuale co- ordinamento del responsabile	altro personale presente a qualsiasi titolo o motivazione.
	della sicurezza dell'azienda appaltatrice	

6.3. Misure di prevenzione e protezione generali

Premesso che l'impresa dovrà essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito dei luoghi presidiati in cui si interviene, l'appaltatrice prima dell'effettivo inizio delle proprie attività di esecuzione dell'appalto, deve fornire al Referente ARPAV e all'eventuale Referente del Consorzio la documentazione che accerti: l'avvenuta specifica informazione/formazione al proprio personale, sui rischi inerenti la tipologia dei lavori da eseguire, anche in riferimento agli ambienti in cui tali lavori/servizi vengono eseguiti e ai rischi che in tali ambienti sono potenzialmente presenti; che il proprio personale ha ricevuto precise e chiare istruzioni operative per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, per poter accedere ed operare nelle sedi/impianti e comunque aree di pertinenza del luogo di lavoro ove si espleta l'appalto:

- a) deve indossare gli indumenti di lavoro idonei;
- b) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;



Documento di Valutazione Pagina 8 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 8 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

- c) nei luoghi con potenziali rischi specifici deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)
- d) non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature eventuali percorsi di esodo e eventuali uscite di emergenza;
- e) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- f) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- g) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà ARPAV, Consorzio di Bonifica;
- h) deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal personale dell'azienda in cui si svolgono le forniture e la posa in opera e contenute nell'eventuale Piano di Emergenza generale, in caso di evento pericoloso per persone o cose e in caso di evacuazione,"
- i) nell'arco dello svolgimento del contratto, tutte le eventuali modifiche dell'elenco del personale operante dovranno essere preventivamente segnalate Referente ARPAV e all'eventuale Referente del Consorzio di Bonifica:
- j) la Ditta è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Sicurezza ARPAV, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione del contratto presso gli Impianti;
- k) ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti inclusi quelli speciali derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente raccolta, deposito e smaltimento finale.

L'appaltatore che interviene in aree di competenza ove si espleta l'appalto deve preventivamente prendere visione dei luoghi di lavoro comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'appaltatore del servizio/fornitura in questione deve, inoltre, acquisire adeguata informazione delle generalità e recapiti dei responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi *dei Consorzi* in cui si interviene.

I responsabili dei siti devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'appaltatore del servizio/fornitura, nell'eventualità che si verifichino problematiche o situazioni di emergenza.

Ogni lavorazione o svolgimento di attività da parte dell'appaltatore deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato di ogni rifiuto o residuo di lavorazione presso discariche autorizzate, nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di rumore e di cattivi odori.

Occorre che siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.

6.4. Identificazione dei rischi da interferenza

6.4.1. Circolazione e manovre nelle aree esterne al cantiere con automezzi e macchinari destinati al trasporto di utensili, strumenti e attrezzature anche da lavoro. Rischio di incidente stradale, investimento, urti.



Documento di Valutazione Pagina 9 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 9 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi ARPAV, Consorzi di Bonifica - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori - altri automezzi in transito. Presenza di pedoni: - lavoratori ARPAV, Consorzi di Bonifica, altri lavoratori, altri utenti
EVENTO/DANNO	- Incidenti tra automezzi - Investimento di pedoni - Urti
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. - Delimitare le aree di intervento con apposita segnaletica - Predisporre la segnaletica stradale del cantiere come previsto dalla legge e dai decreti in vigore. MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ARPAV, Consorzi di Bonifica - Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore. - Non parcheggiare nelle aree eventualmente riservate al carico scarico di attrezzature e strumenti o all'intervento di pulizia e manutenzione - Utilizzare i DPI e indumenti ad alta visibilità - Avvicinarsi all'area di cantiere solo in caso sia stato dato il benestare dell'appaltatore e solo se le eventuali lavorazioni sono state interrotte

6.4.2. Spostamenti a piedi	
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi ARPAV, Consorzi di Bonifica, altri automezzi - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori
	Presenza di ingombri o materiale pericoloso - materiale accatastato o altro



Documento di Valutazione Pagina 10 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 10 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

	- Prodotti chimici incustoditi
EVENTO/DANNO	Investimento Urti/lesioni da taglio o ustione Caduta materiali Schiacciamento Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose Scivolamento, caduta
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	Misure comportamentali di tutti gli operatori - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività

6.4.3. Carico/scarico di materiale e/o attrezzature presso le aree appositamente adibite		
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altro personale - personale ditta appaltatrice, altri lavoratori o altro personale - personale ARPAV, Consorzi di Bonifica	
EVENTO/DANNO	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica. MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ARPAV, Consorzi di Bonifica - Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. MISURE ORGANIZZATIVE - Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico	

6.4.4. Rischio Rischi incendio, esplosione, inalazione, ingestione e contatto cutaneo con sostanze pericolose		
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di personale ARPAV appaltatori/prestatori d'opera che svolgono propria attività lavorativa. Presenza di perso	



Documento di Valutazione | Pagina 11 di 14 dei Rischi Interferenti

Rev. Nº 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

	cooperante	
EVENTO/DANNO	- Ustioni chimiche	
	- Irritazione cutanea e/o delle vie respiratorie e/o delle	
	mucose	
	- Intossicazione	
	- Ustioni	
	- Asfissia da fumi	
	- Danneggiamenti a strutture mobili e immobili	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MISURE COMPORTAMENTALI PER	
SPECIFICHE	L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE	
	- Non fumare.	
	- Non utilizzare fiamme libere	
	- Chiedere al Dirigente/Responsabile Consorzio di	
	Bonifica la rimozione di eventuali sostanze infiammabili	
	dalle zone di lavoro.	
	- Chiedere al Dirigente/Responsabile Consorzio di	
	Bonifica la rimozione di eventuali sostanze pericolose	
	dalle zone di lavoro.	
	- Controllare sistematicamente la chiusura dei	
	contenitori di prodotti chimici e dei prodotti infiammabili	
	eventualmente utilizzati. In caso di dispersione	
	accidentale circoscrivere e raccogliere	
	immediatamente il liquido con materiale assorbente.	
	- Utilizzare appropriati dispositivi di protezione	
	individuale	

7. COSTI DELLA SICUREZZA PER ONERI INTERFERENZIALI

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato. In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al servizio oggetto dell'appalto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti nº3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza".

Per questo tipo di attività si prevedono i seguenti costi aggiuntivi per i rischi da interferenza, dovuti alla presenza di personale ARPAV, Consorzi di Bonifica e di altro personale che può vigilare sulla fornitura e installazione delle apparecchiature previste dal contratto e delle relative riunioni per eliminare i rischi da interferenza.

Gli oneri di sicurezza per rischi interferenziali risultano dal seguente prospetto predisposto dal servizio proponente:

Misura	Costo (Euro)
Predisposizione segnaletica di delimitazione aree antistante la centralina	600,00
Riunioni di coordinamento delle attività per eliminare o ridurre i rischi di interferenza tra personale del Contraente, del committente ed eventualmente di altre ditte in appalto2 riunioni annuali di due ore con il RSPP e responsabile dei lavori, con verifica congiunta del P.O.S., di eventuali particolari esigenze, di particolari procedure o fasi di lavoro. Illustrazione del DUVRI. Verifica del crono programma, consegna di eventuale materiale informativo. Analisi di eventuali criticità connesse ai rapporti tra impresa titolale ed altri soggetti. (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori). Approfondimenti di	600,00



Documento di Valutazione Pagina 12 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 12 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

Appalto: Adeguamento tecnologico delle stazioni di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete idrografica regionale

particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinario.	
Informativa ai preposti dei rischi di interferenza individuati nelle aree in cui saranno realizzate le stazioni	600,00
TOTALE	1.800,00

8. NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco INCENDIO ALLAGAMENTI CALAMITA' NATURALI	115
CARABINIERI - POLIZIA ORDINE PUBBLICO	112/113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118
Consorzio di Bonifica Piave	0423 2917
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	041 5459111
Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	0421 392511
Consorzio di Bonifica Adige-Po	0425 426911
Consorzio di Bonifica Bacchiglione	049 8751133

9. PERSONALE IMPIEGATO

Cognome Nome	Mansione

10. VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO

In data Presso Sede di In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:	VERBALE DI SOPRALLUOGO	
	In data	_
In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:	Presso Sede di	
in relazione all incanco che i impresa Appallatince.	In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:	



Firma del R.U.P.

Documento di Valutazione Pagina 13 di 14 dei Rischi Interferenti

Pagina 13 di 14 Rev. N° 01 del 14/04/2020

na ricevuto dalla Committente: ARPAV	dol
di svolgere le attività di cui al Contratto Prot per il servizio di Adeguamenti tecnologico delle stazioni di	di rilevamento pluviometrico tradizionali della rete
idrografica regionale, i sottoscritti:	
- Responsabile unico del procedimento: RSPP/ASPP ARPAV/Consorzio di Bonifica:	
- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:	
- RSPP/ASPP dell'Appaltatrice:	
DICHIARANO	
1) di aver eseguito, in date precedenti o in data odi dovranno svolgere i servizi previsti da contratto, allo sco lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonch Bonifica nelle condizioni di informare i propri lavoratori s possono operare, così come richiesto dal D.Lgs 81/08.	po di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di né di mettere l'Appaltatrice, l'ARPAV e Consorzio di
2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesin definite le opportune azioni preventive e comportamenta	
Attività - Descrizione del Rischio - Azione preventiva	e/o di comportamento
Macchinari e attrezzature di lavoro (deve essere inte copresenza durante i lavori	erdetta la zona di lavoro); non è prevista alcuna
Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgers qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situaz Committente o di altra Ditta eventualmente operante nel opportuna cautela e misura di prevenzione. Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici indivi – produrre un proprio documento di valutazione de	zioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della lla stessa area, previa adozione da parte sua di ogni iduati, la ditta appaltatrice provvederà a:
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del	DLgs 81/08);
 mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed 	d appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
 fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/ 	708).
Lì,	
Firma del RSPP/ASPP ARPAV/ Consorzio di Bonifica	Firma del Coordinatore Tecnico per la ditta appaltatrice



11. Attestazione di consegna

Documento di Valutazione Pagina 14 di 14 dei Rischi Interferenti

Rev. N° 01 del 14/04/2020

Consegnato a	ı			
	il	Firm	a	
Data				
	NOME COGNOME	Firma		
ARPAV				
	NOME COGNOME	Firma		
2. Conclusioni	-	1		
z. Conclusioni				
A carico di ARI	PAV			
Redazione/aggi	ornamento del DUVRI	5	SI x	NO □
Redazione/aggiornamento PSC		5	SI 🗆	NO x
Redazione/aggiornamento informativa rischi		9	SI 🗆	NO x
Notifica preliminare		5	SI 🗆	NO x
A carico dell'a		,		
Redazione/aggi	ornamento del POS	5	SI x	NO 🗆